

□ **Interrogazione n. 777**

presentata in data 27 aprile 2012

a iniziativa del Consigliere Zaffini

“Risoluzione dell'Emilia Romagna all'aggregazione dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio”

a risposta Orale Urgente

Premesso che a seguito della consultazione referendaria avanzata dai Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio (PU) ai sensi dell'articolo 132 della Costituzione, svoltasi nel giugno del 2007, nella quale l'84% della popolazione residente si è pronunciata a favore del distacco dalla Regione Marche e conseguente aggregazione alla Regione Emilia Romagna;

Considerato:

che in data 03/09/2007 con nota prot.n. 2007/841 l'allora Ministro per gli Affari regionali chiedeva di esprimere parere alle due Regioni interessate;

che allo stato attuale sono depositati alla Camera i Progetti di Legge nn.2143 e 2144/2009, assegnati alla Commissione Affari Costituzionali in sede referente l'11/03/09, ed al Senato i Disegni di Legge , n625 e n. 627/2008 anch'essi assegnati alla Commissione competente e già calendarizzati;

che pareri positivi sono stati espressi dalla Commissione Bilancio della Regione Emilia Romagna in data 08/07/2008 e dal Consiglio Provinciale di Rimini con proprio atto amministrativo.

Tenuto conto:

che l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato in data 17/04/2012 la risoluzione n°2587 che esprime parere favorevole all'aggregazione dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio alla Regione;

che la collaborazione tra istituzioni della Repubblica ma anche il fondamentale rispetto che merita la volontà popolare quando si esprime con procedure di origine costituzionale impone alla Regione Marche di pronunciarsi sulla richiesta di distacco valutato inoltre che la I° Commissione alla Camera non può esprimersi, senza i pareri regionali necessari al predetto distacco, così da rendere possibile l'avvio dell'iter Parlamentare, in base alla Legge;

INTERROGA

La Giunta regionale per conoscere:

- 1) se sono stati approntati atti relativi al procedimento di distacco dei Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio;
- 2) quali sono le reali motivazioni del ritardo sia nell'avviare il procedimento sia nell'esprimere il parere della Regione senza il quale l'iter non può proseguire.